



lettera circolare n. 05/04

Lonato, 1 Maggio 2004

## 29 & 30 Maggio 2004 XIII Hercules Day Travo (PC)

⇒ dalla Germania hanno confermato la loro presenza Michael Ernst, Stefan Conrads, Christian Narr, Rüdiger Breitkreuz, Heinz-Günter Zirpel, Reinhard Kotschner, Günther Vogt, Herbert Hauser, Wolfgang e Renate Fabinger, ma non saranno gli unici.

Come sempre il sabato sarà dedicato ad un ultimo sopralluogo del percorso e alla sera ci ritroveremo tutti insieme in un ristorante della zona per la consueta cena sociale.

Il Raduno vero e proprio avverrà sulla piazza principale di Travo la domenica mattina. Intorno alle 10,00, senza inutili frastuoni, ci distribuiremo sul percorso alla spicciolata e inizierà la festa vera e propria attraverso un nuovo e affascinante percorso tracciato da Stefano Dan e gli amici del Moto Club Piacenza.

A tutti gli appassionati che interverranno ricordo che l'Hercules Day è una buona occasione per usare le nostre moto, ma è principalmente la nostra festa e, come sempre, chiunque potrà partecipare a titolo personale e fare festa con noi.

Come di consueto offriremo tutte queste ineguagliabili opportunità a tutti senza chiedere nulla in cambio se non la cortesia e l'intelligenza di guidare con prudenza, nel doveroso rispetto della comunità che ci ospita, della natura e dei luoghi che si attraversano.



---

### Comitato Promotore

---

⇒ malgrado non si faccia alcuna pubblicità alla nostra iniziativa, continuano ad arrivare le richieste di adesione spontanea al Comitato Promotore 2004.

Recentemente abbiamo registrato l'iscrizione di Valerio Signorelli, fortunato possessore di un Hercules 50 GS del 1972, e di Mario Ferracin.

Nei giorni scorsi ho incontrato Renzo Menestrina.

con grande soddisfazione, mi ha annunciato che, dopo aver risolto tutti i problemi tecnici, l'operazione "Serbatoio d'Oro" procede alla grande !!

Verrà quindi realizzata una piccola serie, limitata a soli 30 pezzi, in scala 1:6, del serbatoio della serie in ghisa, quello rosso con le ginocchiere in gomma nera.

La limitazione a soli trenta esemplari non è un nostro sfizio, ma è una scelta obbligata dal momento che lo stampo può reggere solo questo esiguo numero di modellini; dopodiché si deteriorerà a tal punto da autodistruggersi.

Questo splendido gadget verrà rifinito di ogni dettaglio, con tanto di tappo, rubinetto della benzina, ginocchiere e adesivi.



Si tratta ovviamente di un instant classic, destinato a decuplicare il suo valore già il primo giorno in cui verrà consegnato ai fortunati che potranno vantare i titoli per poterlo avere. Poiché Renzo è riuscito a mettere sotto controllo l'intero processo produttivo, è molto probabile che questo serbatoio sia solo l'inizio di una lunga serie di serbatoi anche di altre marche famose, in modo da costituire nel tempo una piccola, ma estremamente rara e preziosa, collezione.



Poiché i tempi sono abbastanza lunghi è meglio non avere fretta; la cosa importante è riuscire a realizzarlo ed avere in casa i trenta pezzi, l'assegnazione verrà effettuata in base all'anzianità all'interno del nostro sodalizio di tutti coloro che ne faranno richiesta; mi auguro sinceramente di riuscire ad accontentare tutti.

A Travo distribuiremo un altro gadget, anche questo molto bello e unico nel suo genere, realizzato grazie all'iniziativa di Mario Ferracin; nel frattempo verrà ultimata la miniserie di serbatoi ed è probabile che ne riparleremo, tutti insieme, in occasione del pranzo di fine anno.

---

### Hercules IG

---

⇒ dagli amici tedeschi riceviamo il n.28 – Aprile 2004 – della nota rivista Hercules Interessengemeinschaft.

Come sempre molto interessante, per circa la metà delle sue ben 72 pagine ci offre una lunga carrellata di tutti gli incontri, anche conviviali, dei nostri amici tedeschi, mentre per l'altra metà, l'attenzione è rivolta alle moto ufficiali degli anni 60, soffermandosi in particolare sui cinquantini.

---

### [www.six-days.org](http://www.six-days.org)

---

⇒ anche durante il mese di aprile abbiamo aggiunto altri importanti tasselli.

Man mano che procediamo cerchiamo anche di occupare tutti gli scaffali della nostra biblioteca.

Nella sezione "memorie" sono state inserite due storie di personaggi del nostro mondo: la prima, una lunga e minuziosa carrellata di tutte le tappe della motoregolarità, dalle origini sino ai giorni nostri, scritta dal dr. Mario Tremaglia, che nelle vesti di Medico Sportivo, delegato FMI e dirigente del Moto Club Bergamo ha partecipato ininterrottamente a tutti i più importanti appuntamenti internazionali, dalle origini sino ai giorni nostri.

Grande appassionato del fuoristrada, dei piloti e delle vicende che hanno contraddistinto tutte le rappresentative ufficiali italiane in giro per il mondo, sa praticamente tutto e di ogni evento conosce infiniti dettagli.

Per nostra grande fortuna il dr. Tremaglia non si limiterà a questo primo saggio; altre interessantissime memorie sono già state stese, un ricchissimo excursus delle Sei Giorni, visute a fianco dei protagonisti di questo mondo, con tutti gli inevitabili retroscena e le lunghe discussioni al tavolo del Direttore di Gara.

Segue una semiserie ricostruzione epica delle prime mosse nel mondo della motoregolarità del Bepo Sangalli.

Prendendo spunto da due suoi album fotografici che ho scovato nella sua biblioteca, ed avendo condiviso molte delle sue esperienze giovanili, mi sono permesso di scrivere un



commento un po' scanzonato delle foto più belle.

Per quanto riguarda i marchi motociclistici abbiamo fatto un altro importante passo avanti. Si allarga la mappa dei nostri interessi con l'attivazione della Francia.

Abbiamo cominciato con un marchio abbastanza noto, la prima fabbrica francese di moto da fuoristrada, la BPS, ma proseguiremo cercando di una offrire panoramica ampia e dettagliata dell'enduro francese, ricco di interessanti sorprese.

Stiamo già raccogliendo foto e notizie relative ad un altro marchio francese molto interessante, il marchio Portal, mentre dal Belgio l'amico Mark Reul ci ha fatto avere notizie di un marchio belga, anch'esso molto interessante.

Tassello dopo tassello tutta l'Europa si sta completando e, ormai l'avete capito anche voi, possiamo tranquillamente affermare che non esiste al mondo un altro sito o un libro così completo e dettagliato come il nostro.

Adesso che il sito è dotato di una sua più che discreta biblioteca, inizieremo a inserire anche i link ai siti dei Registri Storici già esistenti e che già sono strutturati in un modo compatibile con il nostro.

Il criterio per entrare a far parte del nostro sito è, ovviamente, quello della completezza e della affidabilità.

La pretenziosa ed ultra inflazionata dizione "Official Web Site", che dovrebbe attestare la bontà del sito, ma che spesso non va oltre la dizione stessa, lasciando il visitatore a bocca asciutta e senza alcuna informazione, non ci soddisfa e non costituisce un titolo sufficiente per essere presi in considerazione.

Sono troppi infatti gli Official Web Site privi di contenuto (dalla Guzzi alla Parilla, ad esempio) e preferiamo lasciarli dove si trovano.



L'obiettivo finale è ovviamente quello di coinvolgere un po' tutti creando una prospettiva di largo respiro, capace di far uscire dal misero ghetto del set di "adesivi, fiancatine e ammenicoli vari" una parte non indifferente del nostro mondo.

Si può fare sicuramente di più che riprodurre e commerciare adesivi e fiancatine, ma è anche indispensabile capire che il mondo di cui stiamo parlando è uno solo, lo stesso per tutti.

Non possiamo suddividerlo in frazioni infinitesimali, perché al loro interno non rimane più niente.

Con la collaborazione di tutte le persone di buona volontà, riteniamo sia possibile creare un punto di aggregazione sportivo e culturale, magari ricco, ma di umanità e di informazioni.

Ad oggi non abbiamo ricevuto una risposta omogenea, ma si sa, il nostro mondo è vario e pittoresco e non tutti viaggiano sulla stessa lunghezza d'onda.

Anche per questo motivo procediamo con grande tranquillità, cercando di selezionare gli indirizzi effettivamente validi, lasciando..... i mercanti fuori dal tempo.



## mercato

⇒ In generale, per quanto riguarda i prezzi, siamo di fronte ad una congiuntura nuova e, per molti versi, imprevista:

il petrolio che si è attestato attorno ai 40 dollari al barile (ma non meravigliatevi se questa soglia verrà ampiamente superata), alcuni investimenti istituzionali polverizzati nel giro di pochi giorni, l'imponente presenza commerciale della Cina che sta letteralmente prosciugando il mercato delle materie prime, hanno gettato gli investitori in una situazione abbastanza critica, spesso vicina al panico.

Il nefasto effetto di questi elementi combinati fra loro, malgrado il persistente calo dei consumi, è destinato a creare una forte spinta inflattiva e il fronte dei prezzi rimane caldo, molto caldo.

La mancanza di punti di riferimento oggettivi e credibili aumenta il disorientamento e spinge verso soluzioni fai da te che spesso non risolvono la situazione, ma ne peggiorano gli effetti negativi.

Come sempre raccomando prudenza e oculatezza perché non tutto quello che luccica è oro e non tutti gli investimenti sono destinati a mantenere le loro promesse.

Dai titoli di borsa ai mobili antichi, passando anche per le moto d'epoca, è bene fare un'attenta cernita e puntare solo su beni oggettivamente validi.

In questa situazione di caos generale, è difficile fare previsioni, ma è abbastanza facile capire in che direzione va il mercato.

Proprio nel nostro settore si sta verificando un fenomeno che è destinato a coinvolgere un po' tutti:

l'intero comparto delle moto anni 50/60, dove si concentrano quasi tutte moto di grande valore e scarsa reperibilità, ha subito l'accelerazione tipica di un fettucciato e i prezzi hanno toccato vertici impensabili solo pochi mesi fa.

Le quotazioni hanno preso letteralmente il volo e, per i pezzi più belli e rari, non è improbabile sentirsi fare delle richieste molto vicine a quelle di una bella automobile.

Nel comparto relativo agli anni '70, anch'esso molto vitale, si concentra la domanda dei collezionisti più giovani, la cui notevole crescita fa ben sperare in merito all'indispensabile e ben augurante continuità generazionale.

In questa seconda fascia si delinea abbastanza netto il confine che separa i marchi effettivamente originali e prestigiosi, anch'essi molto richiesti e in forte crescita, da altri non particolarmente brillanti su cui la domanda ristagna vistosamente.

La richiesta di Hercules è persistente e massiccia, tale da prosciugare letteralmente qualunque offerta.

Oltre il 1978 siamo di fronte ad un mercato molto fluido, ma egualmente sostenuto dalla nutrita presenza dei piloti d'epoca che hanno concentrato la loro attenzione proprio sulle moto anni 70, inizi anni 80.

Nel lungo periodo tutto è destinato a rivalutarsi, ma l'attenzione generale si concentra solo su pezzi significativi e originali, con un palmarès da moto vera.





## scambi & baratti

---

⇒ Luca Meschini è sempre alla ricerca di un Hercules GS 50 cc anni 1971 (serbatoio rosso cromato), 1972 (serbatoio giallo).

tel. 038286014 e-mail [stef.serafini@tin.it](mailto:stef.serafini@tin.it)

⇒ Egidio Bianchini è alla ricerca di una maggiorazione di pistone originale per un motore 75 cc termica in ghisa da rialesare.

tel. 347 2553765 e-mail [egidio.bianchini@libero.it](mailto:egidio.bianchini@libero.it)

*ci vediamo a Travo*

*ciaò!!*

*Roberto & Marcello*

